LATNIK APS
Associazione di Promozione Sociale
Rupinpiccolo/Repnič 65 – 34010 Sgonico (TS)
C.F. 90177970325

PALIO DELLE BOTTI DI SGONICO

17 OTTOBRE 2026

REGOLAMENTO UFFICIALE

Art. 1 – Finalità

Il Palio delle Botti di Sgonico è una competizione di spinta delle botti organizzata da LATNIK APS, con finalità ludico-sportive, ricreative e di aggregazione sociale. La manifestazione si svolge secondo principi di correttezza, fair play, rispetto reciproco e priorità della sicurezza dei partecipanti, degli organizzatori e del pubblico. Il presente regolamento disciplina la partecipazione e lo svolgimento del Palio.

Art. 2 – Partecipazione e composizione delle squadre

Il Palio è riservato a squadre maschili e femminili composte da due persone legate al territorio comunale di Sgonico, preferibilmente ma non obbligatoriamente riferibili entrambe ad uno specifico paese del territorio comunale. Tale relazione è valutata dall'organizzazione con ragionevolezza e flessibilità, tenendo conto del legame effettivo con il territorio. Tutti i partecipanti devono aver compiuto 16 anni alla data del 17 ottobre 2026.

La competizione è altresì aperta, nelle categorie femminili e maschili, ad altre squadre in rappresentanza dei comuni le cui amministrazioni aderiscono all'Associazione delle Città del Vino. Nel caso in cui competano più di una squadra in rappresentanza di un dato comune, la squadra che avrà ottenuto il migliore piazzamento sarà automaticamente iscritta al Palio delle Botti organizzato sempre dall'Associazione Latnik APS.

Qualora una squadra abbia ottenuto il diritto a rappresentare il proprio comune nel successivo Palio delle Botti e rinuncia a prendervi parte nella rispettiva categoria, allora la squadra con il secondo miglior tempo complessivo potrà sostituirla e così via con gli eventuali posizionamenti successivi di ciascun comune rappresentato.

Art. 3 – Iscrizione delle squadre

All'iscrizione devono essere comunicati i nominativi dei due spingitori, che costituiscono la squadra per l'intera competizione. La sostituzione di uno spingitore è ammessa esclusivamente per obiettiva impossibilità a partecipare, può riguardare un solo componente e deve essere preventivamente approvata dagli organizzatori e dal giudice di gara. Non sono ammesse sostituzioni per altre ragioni. Ogni squadra deve essere identificabile mediante numero, colore, maglia o altro elemento distintivo comunicato o assegnato dall'organizzazione.

Art. 4 – Le botti

Le botti hanno capacità nominale di 500 litri, sono fornite dall'organizzazione e controllate prima dell'uso. L'assegnazione avviene mediante estrazione organizzata da LATNIK APS alla presenza di una rappresentanza dei partecipanti. La botte resta associata alla squadra, salvo sostituzione per sicurezza o comprovate esigenze organizzative. Dalla consegna alla restituzione la squadra è responsabile della custodia e del corretto utilizzo.

- È vietato modificare, manomettere o danneggiare intenzionalmente la botte.
- Non sono ammessi oggetti, materiali o decorazioni che compromettano sicurezza o controllo, alterino significativamente la botte o creino rischi.
- I giudici possono ordinarne la rimozione; il mancato rispetto può comportare l'esclusione.
- Se una botte diventa pericolosa, il giudice di gara può sostituirla o adottare altre misure. Se non vi sono botti sostitutive, la squadra può essere ammessa a un turno successivo, se le condizioni lo consentono.

Art. 5 – Percorso

Il percorso ufficiale è predisposto, individuato e segnalato dall'organizzazione e deve essere seguito integralmente dai partecipanti.

Sono vietati tagli, scorciatoie, percorsi alternativi, uscite e rientri e qualsiasi deviazione, sia più breve sia più lunga.
È vietato percorrere un tratto più lungo per sfruttare una diversa pendenza o superficie.
Modifiche per motivi di sicurezza possono essere disposte solo dall'organizzazione o dal giudice di gara.

Art. 6 – Svolgimento del Palio

Il Palio delle Botti di Sgonico è una competizione a tempo. Le modalità di disposizione della partenza e dell'arrivo sono stabilite dagli organizzatori il giorno della manifestazione, in funzione del numero dei partecipanti, delle caratteristiche del percorso e delle condizioni generali di svolgimento. Ogni squadra percorre il tracciato secondo le modalità stabilite e viene cronometrata. Al tempo rilevato si aggiungono le penalità. La squadra con il miglior tempo ufficiale è proclamata Campione del Palio delle Botti di Sgonico.

Art. 7 – Partenza

La partenza è data mediante un segnale chiaramente comunicato dall'organizzazione. È vietato partire prima del segnale. Le modalità di disposizione delle squadre sono stabilite dall'organizzazione in funzione del numero dei partecipanti e delle condizioni generali.

Art. 8 – Controllo della botte e arrivo

La botte deve essere mantenuta sotto controllo durante tutta la prova. Deve esserci sempre il contatto tra almeno una delle mani degli spingitori e la botte. È vietato lasciarla volontariamente libera o non adeguatamente controllata. Il controllo deve essere adeguato al percorso, alla velocità, alla presenza di persone e ostacoli e alle condizioni della prova. In discesa la botte deve essere controllata in modo da poter essere fermata in sicurezza in caso di potenziale pericolo per le squadre o il pubblico. È vietato lasciar aumentare deliberatamente la velocità oltre quella ragionevolmente controllabile. Il tempo è rilevato quando la botte supera la linea di arrivo e almeno una mano di uno degli spingitori è ancora in contatto con essa. La perdita di controllo o una gestione manifestamente inadeguata comportano la penalità prevista e, nei casi più gravi, la squalifica.

Art. 9 – Condotta di gara

Ogni squadra deve comportarsi correttamente e rispettosamente verso partecipanti, giudici, organizzatori e pubblico. Sono vietati:

- Ostruzione volontaria di altre squadre;
- Contatto volontario con la botte altrui;
- Comportamenti finalizzati a danneggiare o ostacolare altri concorrenti;
- Aiuti esterni per movimentare la botte;
- Abbandono volontario della botte in movimento senza controllo;
- Condotte pericolose o gravemente antisportive;
- Manomissione della botte o del percorso.

Art. 10 – Responsabilità delle squadre

La squadra risponde, nei limiti di legge, del comportamento dei propri componenti e delle persone che agiscono per suo conto nelle fasi di preparazione, svolgimento e conclusione. Deve evitare danni o pericoli a persone, strutture, attrezzature, botti, veicoli e beni presenti nell'area. La responsabilità comprende le fasi precedenti e successive alla prova, per quanto connesso alla partecipazione, alla permanenza nell'area e alla custodia della botte. Restano ferme le responsabilità individuali e quelle previste dalla legge.

Art. 11 – Sicurezza

La sicurezza è prioritaria. Sono obbligatori calzature idonee al percorso e guanti; è raccomandato l'uso di ulteriori dispositivi personali utili, purché sicuri e non vantaggiosi in modo improprio. I partecipanti devono seguire le indicazioni dei giudici, del giudice di gara e dell'organizzazione. Qualsiasi situazione di pericolo o potenziale pericolo deve essere segnalata tempestivamente. Per motivi di sicurezza, i giudici possono squalificare dalla competizione, a proprio insindacabile giudizio, singoli partecipanti o intere squadre che non appaiano in condizioni adeguate per lo svolgimento in sicurezza della prova. Il provvedimento può essere adottato prima della partenza o durante la competizione e deve essere rispettato immediatamente.

Art. 12 – Penalità e squalifica

Le principali penalità sono:

- +5 secondi: falsa partenza;
- +10 secondi: per ogni deviazione dal percorso, sia più breve sia più lunga;
- +10 secondi: per ogni aiuto esterno;

- +20 secondi: per ogni ostruzione volontaria di un'altra squadra;
- +20 secondi: per ogni perdita di controllo o controllo inadeguato della botte.

La squalifica può essere disposta per comportamenti gravemente pericolosi, abbandono volontario della botte in condizioni di rischio, grave condotta antisportiva o altre violazioni che compromettano sicurezza o regolarità.

Art. 13 – Giudice di gara, giudici e cronometristi

L'organizzazione nomina un giudice di gara, uno o più giudici di supporto lungo il percorso e i cronometristi. Il giudice di gara è responsabile delle decisioni relative allo svolgimento e all'applicazione del regolamento. I giudici verificano percorso, controllo della botte, condotta e sicurezza e comunicano al giudice di gara le infrazioni rilevate. Il giudice di gara decide sentiti, ove necessario, gli altri giudici. I cronometristi rilevano e registrano i tempi. In caso di malfunzionamento o rilevazioni incoerenti, il giudice di gara determina il tempo ufficiale sulla base dei dati disponibili.

Art. 14 – Classifica e titolo

La classifica è determinata dal tempo ufficiale, ottenuto sommando al tempo di percorrenza le penalità. La squadra con il miglior tempo viene proclamata CAMPIONE DEL PALIO DELLE BOTTI DI SGONICO 2026. In caso di parità, il criterio di spareggio è stabilito dall'organizzazione prima della competizione. La squadra vincitrice acquisisce il diritto di rappresentare il Comune di Sgonico nel Palio delle Botti del 18 ottobre 2026, riservato alle squadre in rappresentanza dei Comuni aderenti alle Città del Vino.

Art. 15 – Reclami

I reclami devono essere presentati al giudice di gara entro 15 minuti dalla conclusione della prova della squadra interessata e comunque prima della pubblicazione della classifica definitiva. Devono indicare il fatto contestato. Il giudice di gara può sentire giudici, cronometristi e rappresentanti delle squadre. La decisione è definitiva ai fini della manifestazione.

Art. 16 – Condizioni meteorologiche e del percorso

L'organizzazione verifica le condizioni del percorso prima e durante la manifestazione. In presenza di condizioni che possano compromettere la sicurezza, l'organizzazione o il giudice di gara possono modificare, sospendere, rinviare o annullare la competizione. Rientrano, a titolo esemplificativo, pioggia intensa, fondo molto scivoloso o fangoso, ostacoli, vento o altre situazioni di pericolo. Le modifiche vengono comunicate prima della ripresa.

Art. 17 – Disposizioni finali

Per quanto non previsto valgono correttezza, buon senso, fair play e priorità della sicurezza. In caso di situazioni non disciplinate, il giudice di gara, sentiti ove necessario gli altri giudici e l'organizzazione, assume le decisioni necessarie per garantire sicurezza e regolarità. L'organizzazione può impartire istruzioni operative compatibili con il regolamento. L'iscrizione e la partecipazione al Palio delle Botti di Sgonico 2026 comportano l'accettazione integrale e senza eccezioni del presente regolamento da parte di tutti i partecipanti.